



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**


Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Prot. **0006501**
del 27/05/2019 ore 13:21:56
Protocollo generale - Registro: U

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Direttore Generale

FM/COO:dt

Roma, 27 MAG. 2019

**Spett. le
Consiglio dell'Ordine dei dottori
commercialisti e degli esperti contabili
di La Spezia
Piazzale Kennedy, 27
19124 LA SPEZIA**

Inviato a mezzo e-mail

Oggetto: PO 38/2019 - Adesione fondo da dedicare alla prestazione di garanzia a favore di sovraindebitati gestiti dall'OCC commercialisti della Spezia

Con il quesito pervenuto lo scorso 22 febbraio, lo scrivente Ordine di La Spezia chiede se sia possibile costituire un fondo con la Caritas, la Fondazione Antiusura e altri enti non meglio identificati, da dedicare alla prestazione di garanzia a favore dei soggetti che, per la gestione del proprio stato di sovraindebitamento, si rivolgano all'OCC costituito presso lo stesso Ordine e, in caso di risposta affermativa, se tale decisione debba essere approvata dall'assemblea degli iscritti e recepita nel regolamento interno dell'OCC.

In merito alla questione posta, corre l'obbligo di evidenziare che l'art. 7, comma 1, della legge 27 gennaio 2012 n. 3 attribuisce agli OCC una generale funzione di "ausilio" del debitore nella ricerca di una soluzione tempestiva della crisi nell'ambito della quale, tuttavia, non sembra potersi ricomprendere anche quella di garanzia dell'esposizione debitoria del soggetto sovraindebitato.

La citata legge, infatti, seppur non sempre in maniera cristallina, identifica le molteplici attività in cui si esplica la funzione di "ausilio", non includendovi, in alcun modo, quella di garanzia a favore dei soggetti sovraindebitati.

Del pari, non sembra potersi rinvenire tra le attribuzioni espressamente riconosciute agli Ordini territoriali dall'Ordinamento professionale una funzione di garanzia a favore di soggetti sovraindebitati, anche nei casi in cui la crisi di questi ultimi sia gestita all'interno dell'OCC, articolazione interna dell'Ordine medesimo.

Ne consegue che al quesito va fornita risposta negativa.

Tuttavia, l'Ordine potrebbe sottoscrivere convenzioni con Enti che, già operando nel settore del sociale, forniscono, sia supporto e sostegno, anche finanziario, sia funzioni di garanzia per l'accesso al credito, a

famiglie e soggetti in condizione di disagio economico e difficoltà, tra cui potrebbero rientrare i sovraindebitati.

In questa ipotesi, la prestazione a cui si impegnerebbe l'Ordine, per il tramite dei professionisti iscritti nell'elenco dei gestori tenuto dall'OCC, dovrebbe coincidere esclusivamente con un'attività di consulenza fornita a tali Enti e finalizzata ad una valutazione preliminare della sussistenza dei requisiti di merito creditizio, ovvero delle condizioni necessarie per l'accesso alle procedure di cui alla legge n. 3/2012.

Cordiali saluti

Francesca Maione 